

Riferimento A-1-2025

AVVISO PUBBLICO

per l’acquisizione di manifestazioni d’interesse relative alla mobilità per chiamata ai sensi dell’articolo 7, commi 5-bis e 5-ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. di un professore universitario di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-05 e settore scientifico disciplinare GIUR-05/A

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull’autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*);

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106: “*Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico*” nonché il D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 “*Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico*”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’art. 8, commi 1 e 3 della legge 240/2010*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 agosto 2013, n. 97 “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013*” ed in particolare l’art. 7;

VISTO il D.P.C.M. 9 novembre 2021, relativo alle “*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento*”;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante: «*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l’articolo 26, comma 2, lettera a) del suddetto Decreto, il quale ha apportato una significativa modifica all’articolo 7 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 introducendo una nuova tipologia di procedura per la copertura delle posizioni di professore universitario di prima e di seconda fascia, la cd. “*mobilità per chiamata*”;

VISTO il Decreto ministeriale 10 maggio 2023, n. 456 recante “*Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;

VISTO il Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante “*La determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*” ed i relativi allegati, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 9 maggio 2024 ed entrato in vigore in pari data;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, adottato con Decreto Rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il “*Regolamento per la disciplina della mobilità per chiamata ai sensi dell’articolo 7, commi 5-bis e 5-ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.*”, emanato con Decreto rettorale n. 734 del 28 febbraio 2024 e modificato con Decreto rettorale n. 3366 del 30 ottobre 2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, assunta nella seduta del 9 luglio 2025;

VISTA la delibera del Senato Accademico 11.1), assunta nella seduta del 21 ottobre 2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione 10.4), assunta nella seduta del 28 ottobre 2025, con la quale è stata approvata l’attivazione della procedura pubblica selettiva ai sensi dell’art. 7, commi 5-bis e 5ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (*mobilità per chiamata*) per la copertura di una posizione di professore universitario di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-05 – *Diritto costituzionale e pubblico* e settore scientifico disciplinare GIUR-05/A – *Diritto costituzionale e pubblico*;

CONSIDERATO che la posizione dispone della necessaria copertura finanziaria, come da delibera del Consiglio di amministrazione sopra citata;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura pubblica selettiva

1. È indetta la seguente procedura pubblica selettiva per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse relativamente alla mobilità per chiamata ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis e 5-ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. di un **professore universitario di prima fascia** presso il **Dipartimento di Giurisprudenza**:

Riferimento A-1-2025	
Gruppo scientifico-disciplinare	12/GIUR-05 – <i>Diritto costituzionale e pubblico</i>
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-05/A – <i>Diritto costituzionale e pubblico</i>
Sede di afferenza e di servizio	Dipartimento di Giurisprudenza
<p>Specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione</p> <p><i>(che dovranno essere soddisfatte dalla proposta progettuale da presentarsi da parte dei candidati)</i></p>	<p><i>Esigenze didattiche</i></p> <p>Il docente dovrà soddisfare le esigenze relative all'erogazione del corso di Istituzioni di diritto pubblico presso il Corso di laurea in Giurisprudenza, nonché fornire disponibilità allo svolgimento di ulteriori attività didattiche nell'ambito dei corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza o in regime di convenzione con la Scuola ufficiali dell'Arma dei carabinieri.</p> <p>La metodologia didattica richiesta dal Dipartimento deve soddisfare la finalità di far acquisire ai discenti, anche attraverso il ricorso a strumenti di tipo pratico-esperienziale (<i>laboratori, cliniche legali, seminari, tirocini</i>), le competenze necessarie per conoscere, comprendere e valutare criticamente gli istituti e le categorie del diritto pubblico italiano ed europeo.</p> <p>Il docente dovrà altresì stimolare negli studenti la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.</p> <p><i>Esigenze di ricerca e di terza missione</i></p> <p>Quanto alle esigenze della ricerca, si richiede un'attenzione specifica ai profili evolutivi e problematici che interessano il sistema delle fonti del diritto, l'organizzazione costituzionale dello Stato, il diritto regionale, la giustizia costituzionale, la tutela dei diritti anche nella prospettiva del</p>

	<p>costituzionalismo multilivello, non trascurando le più rilevanti questioni di attualità costituzionale.</p> <p>Le esigenze correlate alla terza missione andranno soddisfatte attraverso la disponibilità a svolgere iniziative e incontri, anche in collaborazione con organizzazioni e associazioni operanti nel territorio limitrofo all’Ateneo, finalizzate a illustrare e divulgare temi e questioni di diritto costituzionale di particolare interesse per la società civile e le collettività territoriali.</p>
Caratteristiche della proposta progettuale da presentarsi da parte dei candidati	<p>La proposta progettuale dovrà consistere in un elaborato (<i>dalla estensione non superiore a 10.000 caratteri, spazi inclusi</i>) avente ad oggetto l’attività scientifica e didattica che si intende svolgere presso il Dipartimento, anche per quanto concerne le relative concrete modalità operative, con indicazione altresì di modalità e linee di ricerca che ci si propone di sviluppare.</p>
Audizione	<p>L’audizione dei candidati è funzionale alla valutazione complessiva, per approfondire i contenuti della proposta progettuale e del curriculum vitae in relazione alle specifiche esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione sopra evidenziate.</p>
Criteri di valutazione delle candidature	<p>(a) congruenza della proposta progettuale con le specifiche esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione sopra indicate;</p> <p>(b) chiarezza, completezza e fattibilità della proposta progettuale, anche in termini di ricaduta sulle specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione sopra indicate;</p> <p>(c) livello di competenza e qualificazione scientifica dei candidati ai fini della realizzazione della proposta progettuale, documentati dal curriculum e dagli eventuali ulteriori titoli presentati dai candidati.</p>

2. L’Università degli Studi di Roma Tor Vergata garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - Requisiti per l’ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura:

- (a) professori di prima fascia già in servizio da almeno cinque anni presso altre università italiane e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli aspiranti commissari della tornata di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., più recente rispetto alla data di emanazione del presente avviso, facendo riferimento agli specifici indicatori e valori-soglia del settore oggetto della procedura;
- (b) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento, che ricoprono da almeno cinque anni, presso università straniere, una posizione accademica equipollente a quella oggetto dell'avviso, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (*cf. Decreto ministeriale 10 maggio 2023, n. 456*);
- (c) i dirigenti di ricerca e primi ricercatori presso gli enti pubblici di ricerca, in servizio da almeno cinque anni presso l'ente di appartenenza e in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale (*ora gruppo scientifico-disciplinare*) e per la fascia cui si riferisce la procedura;
- (d) i soggetti inquadrati nei ruoli a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 422 e seguenti della legge 27 dicembre 2017 n. 205 degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), che svolgano attività di ricerca traslazionale, preclinica e clinica, in servizio da almeno cinque anni presso l'ente di appartenenza e in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale (*ora gruppo scientifico-disciplinare*) e la fascia cui si riferisce la procedura.

2. Ai fini della determinazione del periodo minimo richiesto di cinque anni di servizio di cui al comma 1, si computa l'anzianità di servizio maturata dai candidati a decorrere dalla data di presa di servizio nella qualifica da essi ricoperta presso gli enti di appartenenza, con la sola esclusione dei periodi di aspettativa, congedo, fuori ruolo o altra analoga disposizione per la quale la vigente normativa nazionale preveda una temporanea interruzione dell'anzianità di servizio.

3. Sono altresì richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici;
- b) essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani nati prima del 1985*);
- c) avere idoneità fisica al servizio cui la procedura si riferisce;
- d) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.

4. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta a tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, devono possedere i seguenti requisiti:

- (a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- (b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

5. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla procedura.

6. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

7. Il difetto dei requisiti prescritti o la sussistenza di situazioni insanabili di incompatibilità che non consentano di partecipare alla procedura e/o di coprire il posto, accertati durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura, comporta l'esclusione dalla procedura stessa.

8. Non sono ammessi a partecipare alla procedura coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

9. Non sono altresì ammessi a partecipare alla procedura i professori universitari ordinari dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

10. La presentazione della candidatura ai fini della manifestazione di interesse di cui alla presente procedura pubblica selettiva non dà diritto, in ogni caso, all'ammissione alle procedure d'accesso alle qualifiche del personale docente dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Art. 3 - Domande di ammissione

1. Per partecipare alla procedura pubblica selettiva i candidati redigono la domanda secondo lo schema allegato al presente decreto (Allegato A) e pubblicato, unitamente al presente decreto, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il seguente link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure-art-7-comma-5-bis-e-comma-5-ter-cd-chiamata-per-mobilit

2. I candidati sono tenuti a presentare la domanda, **firmata digitalmente oppure siglata su ogni pagina, datata e sottoscritta con firma autografa in calce**, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., e **corredata dagli allegati** indicati al comma 7 del presente articolo, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio delle ore 13:00:00 del ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale** dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il seguente link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure-art-7-comma-5-bis-e-comma-5-ter-cd-chiamata-per-mobilit

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, è possibile presentare la candidatura entro le ore 13:00:00 del primo giorno feriale utile.

Alle domande inviate oltre le ore 13:00:00 del giorno sopra indicato, in quanto tardive, consegue l'esclusione dalla procedura.

3. La **domanda ed i relativi allegati** devono essere inviati **in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo **protocollo@pec.torvergata.it**, citando nell'oggetto: "*Chiamata per mobilità prima fascia GIUR-05/A - Riferimento A-1-2025*". Si raccomanda (1) di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive, opportunamente numerate, per completare l'invio della documentazione nonché (2) di **utilizzare un numero massimo di 20 battute per denominare i file allegati e di non inserire caratteri speciali**. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di

accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

Si precisa che, in caso di invio di più PEC successive, tutte le suddette PEC dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio sopra indicato; fermo restando quanto stabilito all'ultimo capoverso del comma 2 del presente articolo, le PEC pervenute tardivamente non saranno prese in considerazione.

4. Fatto salvo quanto previsto ai precedenti commi, si fa presente che **esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC – impossibilità da rendere previamente nota all'Amministrazione tramite comunicazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it** – la presentazione della domanda e dei relativi allegati potrà essere effettuata tramite spedizione per raccomandata a/r: **in tal caso, i candidati sono tenuti ad inviare la documentazione in formato pdf su supporto informatico di memorizzazione (con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano), inserito in apposito plico.** Sul plico citato, indirizzato al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Cracovia, 50, 00133 Roma, dovranno essere riportati in stampatello i seguenti dati: *“Nome e cognome del candidato - Chiamata per mobilità prima fascia GIUR-05/A- Riferimento A-1-2025”*. Ai fini dell'accertamento della tempestività di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

5. Nella domanda i candidati sono tenuti a **dichiarare** sotto la propria responsabilità:

- 1) il nome e il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) l'indirizzo di residenza o di domicilio, l'indirizzo di posta elettronica e di PEC, nonché il recapito telefonico, eletti dal candidato per le comunicazioni e notifiche a tutti gli effetti legali relative alla procedura di cui al presente bando;
- 4) il codice fiscale;
- 5) la cittadinanza posseduta;
- 6) la posizione rivestita tra quelle indicate al precedente art. 2, comma 1, lettere (a), (b), (c) e (d) con l'indicazione dell'università/ente di appartenenza e la decorrenza dell'inquadramento nella fascia richiesta;
- 7) il godimento dei diritti civili e politici;
- 8) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 9) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
- 10) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi leva (*tale dichiarazione è richiesta ai soli cittadini italiani*);
- 11) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (*tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*);
- 12) di avere l'idoneità fisica al servizio cui la procedura si riferisce;

- 13) (per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992) richiesta riguardo all'ausilio necessario e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 14) (per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento) richiesta riguardo all'ausilio necessario e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 15) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 16) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 17) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con la Direttrice generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- 18) di non essere professore universitario ordinario dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- 19) di essere consapevole che le modalità di svolgimento ed il calendario dell'audizione, il decreto rettorale di approvazione degli atti e ogni comunicazione in merito alla procedura di cui al presente decreto saranno resi noti mediante pubblicazione di provvedimenti e/o avvisi sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il seguente link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure-art-7-comma-5-bis-e-comma-5-ter-cd-chiamata-per-mobilit

6. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta alle dichiarazioni di cui sopra, devono altresì rendere le seguenti dichiarazioni:

- (a) di godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- (b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. I candidati sono tenuti ad **allegare** alla domanda (**in formato pdf**):

- a) proposta progettuale elaborata al fine di soddisfare le specifiche esigenze indicate all'art. 1, comma 1, alla voce “*Specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione*” del presente avviso;
- b) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana (e, eventualmente, anche in lingua inglese), firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Il *curriculum vitae* deve contenere l'attività scientifica svolta (*le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della candidatura*), l'esperienza didattica maturata e l'indicazione dei periodi di congedo di documentata assenza dal servizio, previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli per motivo di studio;
- c) eventuali titoli e documenti (*autocertificati ai sensi della normativa vigente*) ritenuti utili ai fini della

procedura;

- d) copia del documento di identità;
- e) copia del codice fiscale;
- f) *(nдр: solo per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero che, in applicazione della legge n. 170 del 2010, richiedano l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove) certificazione medica.*

8. I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

- indicandoli nel curriculum vitae;
- allegando i documenti in formato “.pdf”, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

9. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare:

- a) stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- b) stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

10. Al di fuori dei casi di cui al precedente comma 9, i candidati, cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale nomina in ruolo, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 4 - Rinuncia alla procedura

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare **apposita nota (in formato PDF)**, contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, con le seguenti modalità:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;
- b) invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo concorsi@uniroma2.it.

2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 5 - Controlli dell'Amministrazione e cause di esclusione

1. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai candidati, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

4. L'eventuale esclusione dalla procedura può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente alla nomina in ruolo.

5. In caso di esclusione, il candidato sarà destinatario di un provvedimento rettorale, personale e motivato, notificato all'indirizzo PEC (o, in mancanza, all'indirizzo email) eletto nella domanda di partecipazione alla procedura.

6. Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura, tra gli altri:

- (a) l'assenza della sottoscrizione nella domanda di partecipazione o la sua apposizione in una modalità diversa da quelle precisate all'articolo 3, comma 2;
- (b) il difetto in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- (c) la sussistenza di situazioni insanabili di incompatibilità che non consentano di partecipare alla procedura e/o di coprire il posto;
- (d) la non veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione;
- (e) l'invio della candidatura successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal precedente articolo 3, comma 2;
- (f) la mancata allegazione del pdf relativo alla domanda o l'allegazione di un file avente estensione differente da quella richiesta (.pdf), pur in presenza degli altri allegati prescritti.

Art. 6 – Valutazione delle candidature

1. La valutazione delle candidature è effettuata dal Consiglio di Dipartimento entro due mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle candidature di cui al precedente articolo 3, comma 2.

2. Costituiscono oggetto di valutazione:

- (a) la proposta progettuale presentata dai candidati in relazione alle specifiche esigenze di didattica, di ricerca e di terza missione per le quali è indetta la procedura;
- (b) il curriculum vitae ed eventuali ulteriori titoli presentati dai candidati.

3. Il Consiglio di Dipartimento, dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature, nomina una Commissione di selezione con il compito di valutare, entro 30 giorni, l'idoneità delle candidature, selezionando, esaminata la documentazione, le proposte progettuali congruenti con le specifiche esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione espresse dal Dipartimento. La Commissione non esprime una preferenza tra le manifestazioni di interesse pervenute e si limita a proporre al Dipartimento di escludere dalla valutazione quelle ritenute non congruenti con le esigenze del Dipartimento.

4. La Commissione di selezione è composta dal Direttore del Dipartimento, che la presiede, e da due professori scelti dal Dipartimento nel rispetto della parità di genere e con la presenza, ove possibile, di almeno un professore del settore scientifico-disciplinare interessato.

5. Il Consiglio di Dipartimento, esaminata la documentazione, svolge l'audizione dei candidati selezionati dalla Commissione. A valle dell'audizione, prima di deliberare sulla proposta di chiamata, il Dipartimento può decidere, motivatamente, di estendere l'audizione anche ai candidati esclusi dalla Commissione.

6. La modalità di svolgimento - se in presenza o in telematica -, il luogo o, in caso di svolgimento in modalità telematica, la piattaforma, la data e l'orario della convocazione per l'audizione in seduta pubblica, utile ad approfondire i contenuti della proposta progettuale e del curriculum vitae, e – ove ritenuta opportuna dal Dipartimento – per la verifica della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, sono pubblicati sul sito dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile al seguente link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure-art-7-comma-5-bis-e-comma-5-ter-cd-

[chiamata-per-mobilit](#)

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

7. Per essere ammessi a sostenere l'audizione i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. La mancata presentazione di un candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura.

Art. 7 - Termine di conclusione della procedura

1. La procedura pubblica selettiva si conclude nel termine di sei mesi dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
2. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi.

Art. 8 – Approvazione degli atti

1. All'esito della valutazione, il Consiglio di Dipartimento, entro dieci giorni, trasmette gli atti alla Direzione VI - Area gestione del personale - Divisione 3 - Ripartizione 1 *Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB* dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata per la relativa verifica e approvazione, che viene effettuata con decreto del Rettore nei successivi venti giorni.

2. Il decreto del Rettore di approvazione degli atti è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure-art-7-comma-5-bis-e-comma-5-ter-cd-chiamata-per-mobilit

viene comunicato in via telematica a tutti i candidati e trasmesso al Dipartimento che ha richiesto la copertura della posizione per i successivi adempimenti.

3. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti al Dipartimento proponente, assegnando un termine per i relativi adempimenti.

Art. 9 - Chiamata

1. La proposta di chiamata è formulata dal Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari, ed è sottoposta, previo parere del Senato accademico, all'approvazione del Consiglio di amministrazione, che si pronuncia entro il termine di trenta giorni.

2. La proposta di chiamata può essere formulata anche direttamente dal Senato accademico, ferma restando l'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Art. 10 - Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

1. In caso di approvazione della chiamata il candidato idoneo:

- ove appartenente alla categoria di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) del presente decreto, è chiamato nel ruolo di professore ordinario, con decreto del Rettore, ferma restando l'assenza di cause di incompatibilità come previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente in materia, conservando l'anzianità di servizio maturata nella qualifica di ordinario ed il relativo inquadramento giuridico ed economico;
- ove appartenente ad una delle categorie di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) del presente decreto, è nominato nel ruolo di professore ordinario, con decreto del Rettore, ferma restando l'assenza di cause di incompatibilità come previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente in materia.

2. La nomina in ruolo e i diritti e doveri del docente sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia.
3. Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori ordinari previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e dei procedimenti connessi e strumentali alla stessa (*ivi incluso l'eventuale accesso agli atti della procedura*), all'eventuale procedimento di assunzione in servizio nonché, ove previsto dal bando, alla gestione delle graduatorie.
2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (e-mail: rettore@uniroma2.it - PEC: rettore@pec.uniroma2.it).
3. Il Responsabile della Protezione Dati (DPO - Data Protection Officer) è reperibile al seguente indirizzo e-mail: rp@uniroma2.it e PEC: rp@pec.uniroma2.it.
4. Il Titolare del Trattamento fornisce apposita "Informativa ai sensi degli articoli 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") per i partecipanti alle procedure concorsuali, comparative o selettive bandite dall'Ateneo", reperibile al seguente link: <http://utov.it/s/privacy>

Art. 12 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa competente è individuata nella Direzione VI - Area gestione del personale - Divisione 3 – Ripartizione 1 *Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB* (e-mail: concorsi@uniroma2.it).
2. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa De Cesare, responsabile *ad interim* della Ripartizione 1 *Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB* (e-mail: concorsi@uniroma2.it).

Art. 13 - Pubblicità e disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.
2. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il seguente link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure-art-7-comma-5-bis-e-comma-5-ter-cd-chiamata-per-mobilit

IL RETTORE

(Prof. Nathan Levaldi Ghiron)

ALLEGATO A

Schema per la compilazione della domanda

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome - le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse relativamente alla mobilità per chiamata ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis e 5-ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. di un professore universitario di prima fascia:

presso il Dipartimento di	Giurisprudenza
per il gruppo scientifico-disciplinare	12/GIUR-05
e settore scientifico disciplinare	GIUR-05/A
Riferimento	A-1-2025

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a

DICHIARA ⁽¹⁾

1) di essere cittadino _____;

(¹) Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda:

- di prestare attenzione alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese;
- di apporre una X sulla dichiarazione da rendere, in specie in presenza di più ipotesi alternative;
- di inserire nell'elenco degli allegati (in calce alla domanda) solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda;
- di cancellare dallo schema di domanda e dall'elenco degli allegati tutto ciò che non è di interesse e che non è oggetto di dichiarazione o di trasmissione.

2) quanto alla posizione rivestita tra quelle indicate all'art. 2, comma 1, lettere (a), (b) e (c) del Decreto rettorale di indizione della procedura:

di essere professore di prima fascia presso l'Università di _____, in servizio dal *(indicare giorno, mese, anno)* __/__/____ *(nдр: periodo minimo: almeno cinque anni)* e di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli aspiranti commissari della tornata di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., _____ - che è la più recente rispetto alla data di emanazione dell'avviso - con riferimento agli specifici indicatori e valori-soglia del settore concorsuale *(ora gruppo scientifico-disciplinare)* oggetto della procedura;

oppure

di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o di insegnamento, in servizio dal *(indicare giorno, mese, anno)* __/__/____ *(nдр: periodo minimo: almeno cinque anni)*, presso l'Università _____, nella seguente posizione accademica _____ *(nдр: inserire la posizione nella lingua originale del Paese in cui ha sede l'ente)*, equipollente a quella oggetto dell'avviso, sulla base della tabella di corrispondenza di cui al Decreto ministeriale 10 maggio 2023, n. 456);

oppure

di essere dirigente di ricerca presso il seguente ente pubblico di ricerca _____, in servizio dal *(indicare giorno, mese, anno)* __/__/____ *(nдр: periodo minimo: almeno cinque anni)* **nonché** di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 alle funzioni di professore di prima fascia, con validità dal __/__/____ al __/__/____, per il settore concorsuale *(ora gruppo scientifico-disciplinare)* oggetto della procedura;

oppure

di essere primo ricercatore presso il seguente ente pubblico di ricerca _____, in servizio dal *(indicare giorno, mese, anno)* __/__/____ *(nдр: periodo minimo: almeno cinque anni)* **nonché** di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 alle funzioni di professore di prima fascia, con validità dal __/__/____ al __/__/____, per il settore concorsuale *(ora gruppo scientifico-disciplinare)* oggetto della procedura;

oppure

di essere inquadrati nel seguente ruolo, a tempo *(nдр: inserire indeterminato oppure determinato)* _____, *(nдр: inserire il ruolo rivestito)* _____ ai sensi dell'art. 1, comma 422 e seguenti della Legge 27 dicembre 2017, n.205, del seguente istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) _____, in servizio dal *(indicare giorno, mese, anno)* __/__/____ *(nдр: periodo minimo: almeno cinque anni)*, di avere svolto attività di ricerca traslazionale, preclinica e clinica **nonché** di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 alle funzioni di professore di prima fascia, con validità dal __/__/____ al __/__/____, per il settore concorsuale *(ora gruppo scientifico-disciplinare)*

oggetto della procedura;

3) di godere dei diritti civili e politici (*ndr: I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza*);

4) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. ____)

oppure

di non essere iscritto per le seguenti motivazioni: _____ (*ndr: I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime*)

5) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:

di **non** aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa;

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____*);

nonché

di **non** avere procedimenti penali pendenti;

oppure

di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale*);

6) (*ndr: per i soli candidati italiani*) quanto agli obblighi di leva:

di aver adempiuto agli obblighi del servizio di leva

oppure

di essere nella posizione di milite esente

oppure

di essere nella posizione di milite assolto

oppure

di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226: “Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”;

oppure

Altro: _____

7) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

di avere prestato servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni come dichiarato/i e dettagliato/i nell'allegato *curriculum vitae*, cui si fa rinvio (*ndr: si raccomanda di indicare nel curriculum vitae ogni dettaglio utile all'esatta identificazione del servizio prestato – ad esempio: ente, qualifica, periodo – nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*)

oppure

di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

8) di avere l'idoneità fisica al servizio cui la procedura si riferisce;

9) (*per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992*) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi della legge n. 104 del 1992:

_____ come risulta dall'allegata certificazione;

10) (*per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento*) di avere necessità:

dei seguenti ausili:

e/o dei seguenti tempi aggiuntivi:

11) (*ndr: per i soli candidati aventi cittadinanza straniera*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

14) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

15) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con la Direttrice generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

- 16) di non essere professore universitario ordinario presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- 17) di essere consapevole che le modalità di svolgimento ed il calendario dell'audizione, il decreto rettorale di approvazione degli atti e ogni comunicazione in merito alla procedura di cui in epigrafe saranno resi noti mediante pubblicazione di provvedimenti e/o avvisi sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il seguente link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure-art-7-comma-5-bis-e-comma-5-ter-cd-chiamata-per-mobilit

Il/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

(n.d.r.: si raccomanda di inserire nel sotto indicato elenco solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda e di cancellare quanto non sia di interesse)

- proposta progettuale elaborata al fine di soddisfare le specifiche esigenze indicate all'art. 1, comma 1, alla voce "Specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione" dell'Avviso in epigrafe;
- curriculum vitae, redatto in lingua italiana (e, eventualmente, anche in lingua inglese), firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Si ricorda che il curriculum vitae deve contenere l'attività scientifica svolta (*le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della candidatura*), l'esperienza didattica maturata e l'indicazione dei periodi di congedo di documentata assenza dal servizio, previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli per motivo di studio;
- eventuali titoli e documenti (*autocertificati ai sensi della normativa vigente*) ritenuti utili ai fini della procedura;
- copia del documento di identità;
- copia del codice fiscale;
- (n.d.r.: solo per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero che, in applicazione della legge n. 170 del 2010,*

richiedano l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove) certificazione medica.

Data _____

(firma)

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni dell'Avviso pubblico (Rif. A-1-2025).

Data _____

(firma)

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma)

Nota esplicativa all'Allegato B)

***Dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia
disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445***

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciata da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. ____ fogli è conforme all'originale.